



Ispettorato d'Area Metropolitana di Roma

IL CAPO DELL'ISPETTORATO D'AREA METROPOLITANA

VISTO l'art. 17, c. 1 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici adottato con D.LGS. 31 marzo 2023 n. 36, in attuazione dell'art. 1 L. delega 21 giugno 2022 n. 78, in vigore dal 01/04/2023, efficace a far data dal 01/07/2023, il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 50, comma 1, lett. b) Dlgs 36/2023, che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, con affidamento diretto per i servizi e le forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla dott.ssa Carmina MANCINO ed il D.D. di conferimento di incarico di titolarità n. 44 del 20.01.2023, n. 54 del 02/11/2023;

VISTO il D.D. n. 49 del 27/07/2023 con il quale il Capo dell'Ispettorato, informate e sentite le Organizzazioni Sindacali in data 26/07/2023 ed acquisito il parere del Consiglio di amministrazione dell'INL di modificare la struttura centrale e l'articolazione territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, al fine di renderle più rispondenti alle attuali esigenze funzionali, anche mediante la costituzione di nuove Direzioni interregionali del lavoro con funzioni dirigenziali di livello generale;

VISTO l'art. 8, c. 3, lett. g) del predetto D.D. n. 49, nel quale vengono trasferite, alle neocostituite Direzioni interregionali del lavoro, le competenze relative alla gestione delle procedure per l'affidamento di appalti e contratti di lavori, servizi e forniture degli Ispettorati operanti sul territorio di competenza;

CONSIDERATO l'art. 9, c. 1 del D.D. n. 49 che istituisce gli Ispettorati d'area metropolitana, con a capo un dirigente di livello non generale, presso i seguenti capoluoghi di provincia: Bari-BAT, Bologna, Cagliari-Oristano, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Reggio-Calabria, Roma, Torino-Aosta, Venezia;

PRESO ATTO delle disposizioni finali di cui all'art. 10 del D.D. n. 49 le quali rimandano l'efficacia della ripartizione delle competenze, tra le articolazioni interne dell'INL, nonché la definizione dell'organizzazione degli Ispettorati d'area metropolitana e territoriali, all'emissione di specifico provvedimento a firma del Direttore dell'Ispettorato, sancendo l'entrata in vigore della riorganizzazione a far data dalla approvazione da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.D. n. 64 del 05/10/2023 di ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle Direzioni centrali e interregionali nonché di definizione dell'organizzazione degli Ispettorati d'area metropolitana e territoriali, nel cui art. 5 rubricato "competenze delle Direzioni interregionali e dell'Ufficio amministrazione e servizi generali" è ribadito che sia la DIL a provvedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture della Direzione interregionale e, a decorrere dalla data indicata con provvedimento del Direttore dell'Ispettorato, all'affidamento di quelli riguardanti gli Ispettorati operanti sul territorio di competenza;

VISTO il D.D. n. 67 del 05/10/2023, con il quale, in considerazione del nuovo assetto dell'Agenzia, il Direttore dell'INL ha individuato i soggetti destinatari degli obblighi attribuiti al Datore di Lavoro dal Dlgs. n. 81/2008 all'interno dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, stabilendo, peraltro, all'art. 2 che *"la gestione degli impianti, dei servizi e delle parti comuni degli edifici territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro compete al Direttore della Direzione interregionale del lavoro nel caso in cui nel medesimo edificio risultino ubicati sia la direzione interregionale del lavoro sia l'Ispettorato d'area metropolitana o territoriale del Lavoro"*;

VISTE le istruzioni operative in materia di affidamento di appalti e contratti di lavori, servizi e forniture delineate con nota prot. n. INL 520 del 19/12/2023, nel cui art. 2 è sancito che, a far data dal 01/01/2024 o dalla data di scadenza dei contratti attualmente vigenti, per quanto concerne *"la competenza della gestione e della logistica dell'immobile sede della DIL, nel caso in cui sia condiviso con l'Ispettorato d'Area Metropolitana, spetta alla Direzione Interregionale"*;

VISTO il Decreto a contrarre n. 47 del 24/06/2022, a firma del Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, con il quale è stata definita l'attivazione, ex art. 36, c. 2, lett. b) D. lgs 50/2016, della procedura negoziata telematica della Richiesta di Offerta (RDO) evoluta Mepa n. 3234780, finalizzata all'affidamento, per 12 mensilità, del servizio di vigilanza armata degli immobili ad uso dell'I.T.L. di Roma, dell'I.I.L. di Roma, del CC per la Tutela del Lavoro - Gruppo di Roma, aggiudicata, a conclusione della procedura attivata, alla società "ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA S.R.L.", c.f. 11900311009 per un importo di € 79.457,00 (settantanovemilaquattrocentocinquantesette/00) I.V.A. esclusa;

CONSIDERATA la scadenza naturale dell'appalto stipulato, fissata al 31/01/2024 ed attesa la necessità di mantenere e garantire, senza soluzione di continuità, la sicurezza degli ambienti di lavoro a tutela del personale dipendente e degli utenti presenti nei locali sede di questo Committente e della DIL, in applicazione del dettato normativo di cui al D.lgs. 81/08;

PRESO ATTO della nota n. prot. 913 del 22/01/2024 con la quale la DIL Centro, competente per materia, nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di evidenza pubblica, chiede a questo Committente di voler provvedere all'adozione degli atti finalizzati ad assicurare la continuità dei servizi in argomento, fino ad intervenuto reperimento di un nuovo contraente;

RICHIAMATO l'art. 4 del Disciplinare di gara in cui è prevista l'opzione della proroga di cui all'art. 106, c. 11 del D.lgs. 50/2016, nel quale è stabilito che *"Alla scadenza del termine contrattuale l'appalto deve intendersi concluso e non tacitamente rinnovabile, salvo la possibilità di ricorrere all'opzione della proroga di cui all'art. 106, comma 11, del Codice Appalti al verificarsi dei presupposti ivi previsti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per la stazione appaltante [...]"*;

VISTO l'art. 120, c. 10 D.Lgs. n. 36/2023 che introduce l'istituto della proroga c.d. "contrattuale", in aggiunta alla proroga tecnica, ovvero l'ipotesi di integrale conferma delle precedenti condizioni, con il solo effetto del differimento del termine finale del rapporto, per il resto regolato dall'atto originario (ex multis Cons. Stato, sez. III, n. 5059 del 2018; Cons. Stato, sez. VI, n. 3478 del 2019; Cons. Stato, sez. VI, n. 8219 del 2019; Cons. Stato, sez. V, n. 3874 del 2020);

CONSIDERATO che la proroga è, comunque, un istituto ammissibile ove ancorato al principio di continuità dell'azione amministrativa (ex art. 97 Cost.), utilizzato al fine di evitare l'interruzione delle attività in atto, per il solo tempo necessario a consentire l'espletamento della procedura di evidenza pubblica, procedura peraltro non ancora attivata (ex multis, Cons. Stato V, n. 2882 del 2009 Consiglio di Stato, sez. V, n. 2151/2011);

VISTA la previsione di fabbisogno per il corrente esercizio finanziario presentata alla competente DC con nota prot. n. 81026 del 06.09.2023, per gli acquisti di "servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza" sul pertinente conto di bilancio n. U.1.03.02.13.001;

RICHIAMATA la nota n. prot. 17493 del 30/10/2019 con cui la DC Risorse Umane, Finanziarie e Logistica forniva le indicazioni operative a tutti gli Uffici, a ridosso del termine dell'esercizio finanziario, per la predisposizione degli atti occorrenti all'acquisizione dei servizi che non possono essere interrotti per non compromettere il regolare funzionamento delle sedi;

ACQUISITO il D.U.R.C. INAIL_41210660, attestante la regolarità contributiva a tutto il 07/03/2024;

RICHIAMATO il CIG Anac n. 9444961462;

PREDISPOSTO il patto di integrità relativo all'affidamento in proroga in argomento;

PRESO ATTO delle risultanze delle verifiche attivate e prescritte ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, c. 4, D.lgs 50/2016 e s.m.i. presso l'Agenzia delle Entrate, c/o il Tribunale di Area Penale e la Cancelleria Fallimentare;

DECRETA

1. per le ragioni di cui in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, c. 10 D.lgs. 36/2023, di prorogare a tutto il 30/04/2024 il contratto di appalto per il servizio di vigilanza armata a favore della società "ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA S.R.L.", c.f. 11900311009, affidataria a tutto il 31/01/2024 con Documento di Stipula del 15/03/2023;
2. l'importo dell'affidamento in proroga del valore di € 24.234,38 (ventiquattromiladuecentotrentaquattro/38) I.V.A. inclusa sarà liquidato a seguito di fatturazione elettronica correttamente emessa dall'incaricato, con i fondi di cui alla previsione di fabbisogno per l'anno finanziario 2024 da impegnare sul p.d.c. n. U.1.03.02.13.001;

3. l'affidamento in proroga ex art. 120, c. 10 D.lgs 36/2023 verrà definito con scrittura commerciale e sarà valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente dal Datore di Lavoro e sottoscritto dal contraente incaricato;
4. di nominare Responsabile Unico di progetto di cui all'art. 15 D.lgs. 36/2023 è il Capo dell'intestato I.A.M. Roma, Dott.ssa Carmina MANCINO;
5. ai sensi dell'art. 114, c. 7 D.lgs. 36/2023 le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono assolte dal R.U.P.;
6. di acquisire la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità del RUP (Modello 6 - Allegato 5 PIAO 2023-2025);
7. Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente Decreto viene pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del sito www.ispettorato.gov.it.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO D'AREA METROPOLITANA
Dott.ssa Carmina MANCINO